



**COMUNITA' PASTORALE "BEATO DON CARLO GNOCCHI"**  
**PESSANO CON BORNAGO**  
**PARROCCHIA SS. MM. VITALE E VALERIA - PARROCCHIA SS. CORNELIO E CIPRIANO**  
**ARCIDIOCESI di MILANO - ZONA 6 - DECANATO di MELZO**

**VERBALE CONSIGLIO PASTORALE di COMUNITA' PASTORALE del 13.02.2020**

Giovedì 13 febbraio 2020 alle ore 21 presso l'oratorio di Bornago si è tenuta la seduta del CPCP.

Assenti: don Angelo, suor Alda, Stefano Bigi, Gabriella Gavezzotti, Marco Longhi, Luigi Riva, Franco Rusnati

Presidente: don Claudio - Responsabile della Comunità Pastorale

Vicario: don Gaudenzio

Moderatore: Andrea Brambilla

Presenti inoltre Dina Brambilla Commissione Caritas e Federico Peterlongo Commissione Famiglia

Ordine del giorno:

- 1) Verifica del Natale, spunti per un confronto:
  - come è passato il messaggio del Natale nella nostra Comunità;
  - come è stato vissuto questo Natale rispetto a quello precedente;
  - suggerimenti per il futuro.
- 2) Proposte per la Quaresima
- 3) Presentazione di alcune Commissioni (Caritas e Famiglia):
  - obiettivi ed ambiti d'azione;
  - iniziative portate avanti normalmente;
  - progetti e problematiche.
- 4) Varie ed eventuali

*1) Verifica del Natale*

Sul primo punto chiede la parola **don GAUDENZIO** che, pur ripensando a quanto di bello c'è stato, parte da un aspetto critico, quello del coinvolgimento dei ragazzi che è stato scarso, sia per la novena di Natale sia per le confessioni. Questi impegni, vissuti così, non sono "girati giusti", forse vanno ripensati, forse vanno aboliti. Ma se non ci sono altre soluzioni, va bene anche così, basta che siano fatti bene. Non si devono fare passi indietro.

**PINUCCIA BRAMBILLA** evidenzia che la Messa di Mezzanotte a Bornago è diventata triste perché non ci sono persone. E non ci sono persone perché c'è la Messa alle 21, la Messa "comoda"!

Secondo **don GAUDENZIO** non è un problema di orario: i bambini non vengono alla Messa di Natale perché non vengono i genitori. Nonostante le celebrazioni siano belle, non si riescono ad attirare i ragazzi. Tuttavia anche se erano poche le persone, per tanti di quelli presenti era un momento di festa, anche se frequentano poco.

Per **EMANUELA PAGANI** è espressione di una criticità più ampia, che coinvolge anche noi, su cui la Chiesa deve iniziare ad interrogarsi. Si sente sempre meno il messaggio del Natale. E' una considerazione un po' triste. Il messaggio evangelico non è vissuto, è qualcosa a parte, c'è uno scollamento: si fa fatica a frequentare certi momenti se non si vivono.

**Don CLAUDIO**: a Pessano la Messa di mezzanotte è comunque frequentata, ma potremmo dire che le nostre Comunità si vedono nell'aspetto essenziale a Santo Stefano e al Lunedì di Pasqua: lì abbiamo quelli che possiamo definire la Comunità. Quelli devono essere capaci di "provocare" e attirare gli altri. Su quelli

dobbiamo puntare, dobbiamo valorizzare questo piccolo gruppo. Pochi ma contenti! Perché se siamo tristi, quello è un problema... Dobbiamo ribaltare la prospettiva. Alla novena sono solo 5? Ok, per quei 5 lì dobbiamo farla bene e continuare a farla, la novena. Dobbiamo attirare gli altri, ma dobbiamo anche curare i nostri, non dobbiamo dimenticare quei pochi che ci sono.

**FEDERICO MILAN:** se dobbiamo accontentarci, allora possiamo anche smettere di discutere. Invece dobbiamo “provocare”! Dobbiamo pensare iniziative che coinvolgono anche altre persone, sennò è riduttivo.

**SAMUELE FORNELLI:** dobbiamo portare la gioia di essere cristiani, dobbiamo intercettare e coinvolgere le persone che incontriamo. Coinvolgere gli adolescenti gioverebbe a tutti.

## *2) Proposte per la Quaresima*

**Don CLAUDIO:** la Quaresima deve essere vissuta come un momento bello e impegnativo, come un cammino di speranza, con gesti di carità e preghiera.

- Impegni di preghiera:

- Via Crucis del venerdì (viene confermata alle ore 20.30);
- venerdì 27 marzo - Via Crucis in ricordo dei Martiri Missionari;
- venerdì Santo 10 aprile - Via Crucis per le vie del paese, coinvolgendo le varie Commissioni per le riflessioni delle varie stazioni.
- venerdì 20 e sabato 21 marzo - “24 ore per il Signore”.

**Don GAUDENZIO:** la “24 ore per il Signore” di per sé era nata per le confessioni, noi l’abbiamo fatta diventare un’occasione di preghiera e di adorazione (in sostituzione delle 40 ore che non facciamo più). Di solito si alterna tra Pessano e Bornago, ma si potrebbe definire stabilmente la chiesetta di Bornago come luogo per l’adorazione delle 24 ore, perché favorisce maggiormente il raccoglimento.

**ELENA FONDRINI:** è opportuno mantenere l’alternanza tra Pessano e Bornago per non penalizzare i fedeli anziani, che da soli non si sposterebbero da una chiesa all’altra, e quindi tenere fissa una chiesa comporterebbe l’impossibilità di partecipare sempre per le stesse persone.

Dopo breve ma animato confronto, si decide che quest’anno la “24 ore per il Signore” si svolgerà a Pessano (da valutare se in chiesa o in chiesina).

- Impegno di carità: raccolta viveri sabato 4 e domenica 5 aprile.

- Progetto missionario: sarà a favore di padre Michele, per sostenere l’ampliamento dell’ospedale nella sua missione in Bangladesh. I ragazzi del catechismo avranno a disposizione il salvadanaio, mentre gli adulti troveranno in chiesa una cassetta per le offerte e un pannello esplicativo.

- Impegni per approfondimento fede:

- 24 marzo: don Paolo Squizzato - presentazione del libro “Il Vangelo di Matteo”
- 1 aprile: Lidia Maggi (teologa e pastora battista) - Cantico dei cantici
- data da definire: don Giampiero Alberti - L’ultima cena di Gesù (serata dedicata ai catechisti)

Con la Commissione liturgica si sta pensando a come sottolineare il Credo durante la Messa, secondo le indicazioni del nostro arcivescovo.

- Indicazioni per il Triduo pasquale:

- confessioni comunitarie: lunedì e martedì della Settimana Santa
- lavanda dei piedi del giovedì Santo: al pomeriggio la IV elementare, alla sera la III elementare
- per i giovani si pensa ad una convivenza “dinamica” (Via Crucis - morte – Sette sepolcri)

## *3) Presentazione di alcune Commissioni (Caritas e Famiglia)*

Il coordinatore della Commissione Famiglia, **FEDERICO PETERLONGO**, ricorda che la Commissione Famiglia è nata con il precedente CPCP, dal momento che c’erano tante iniziative che ruotavano intorno alla famiglia, ma nulla di dedicato.

La Commissione Famiglia si pone l’obiettivo di privilegiare e rafforzare percorsi per raggiungere le famiglie (attraverso iniziative quali gli anniversari di matrimonio, gli anniversari di battesimo, la festa della famiglia), e puntare su momenti che favoriscano la formazione dei laici e dei gruppi familiari (opportunità di confronto sulla vita quotidiana, corsi per fidanzati). In questi anni sono emerse difficoltà ad incontrare chi di solito non frequenta la chiesa per indifferenza ed individualismo. Dobbiamo uscire per incontrare chi è lontano, senza perdere la nostra identità ma con un confronto aperto e sincero.

**Don GAUDENZIO:** è da ricercare una maggior attenzione alla pastorale battesimale, con la preparazione al Battesimo da parte dei laici, perché se li fa una coppia gli incontri possono essere più frequenti, si può creare un rapporto più continuativo, che va al di là della celebrazione del Battesimo.

la Signora **DINA BRAMBILLA**, presente per la Commissione Caritas, spiega che l'obiettivo della Commissione Caritas è animare, tenere viva ed educare alla carità tutta la comunità, con iniziative come ad esempio la raccolta viveri, la festa dell'ammalato e dell'anziano, la vendita delle stelle di Natale.

L'emanazione principale della Commissione è il centro d'ascolto, ma sono presenti anche il centro distribuzione viveri e il centro distribuzione indumenti.

Il centro d'ascolto segue circa 50 famiglie, di cui il 98% residenti, per un totale di 158 persone, e si occupa di povertà che non sono solo quelle fisiche.

**Don GAUDENZIO** conclude segnalando che come Caritas esiste un appartamento per situazioni di difficoltà.

#### *4) Varie ed eventuali*

Per i primi giorni di Luglio (3/4/5) si sta pensando di organizzare un pellegrinaggio "a misura di famiglie", un cammino come momento di meditazione e riflessione, con momenti formativi. La richiesta è partita proprio da diverse famiglie e questo pellegrinaggio vedrebbe due proposte differenziate: una "strong", che punta soprattutto sul cammino, l'altra "soft", in cui verrebbe privilegiato il lato formativo.

Si ricorda infine che lunedì 4 maggio p.v. è in programma il pellegrinaggio decanale a Caravaggio.

La seduta si conclude alle ore 23.25 di giovedì 13 febbraio. Prossimo CPCP lunedì 16 marzo 2020 a Pessano.